

Non sia mai che in quello che scrivo ci sia qualcosa di interessante. Tanto meno di interessante

**Che...**

Che le mie lacrime versate durante molteplici combattimenti  
[diventino il sangue sparso dei miei  
[nemici sul campo di battaglia.  
Che le mie sofferenze prendendo forma si facciano spada  
[indistruttibile sterminatrice di empi esseri.  
Che le tragedie della mia vita restino presenti sempre affianco  
[a me allo scopo di risollevare il mio animo  
[nel momento della vittoria.  
Che le "infelicità" che capitano ad ognuno si facciano eteree  
[per nutrire la mia aura di nuovi colori  
[e sentimenti incomprensibili.  
Che tutto il veleno che mi sputano addosso diventi linfa vitale  
[per nutrire la rabbia atavica che pervade  
[le mie vene.  
Che la desolazione dell'essere singolo disperso sui campi  
[di battaglia della vita diventi il pan di via  
[di una "furia" portentosa: la forza divina che  
[scatena cataclismi e fa uscire lo "spirito di un  
[guerriero della luce".  
Che la violenza che mi pervade si scateni solo su chi  
[mi ostacola e su chi tenta di distruggermi.  
Che la mia mano si trasformi in strumento di giustizia  
[e non di vendetta.  
Che possa ogni mia goccia di sangue tramutarsi in demone  
[di fuoco al momento della morte.  
Che la forza brutta che governa ogni cosa non colpisca  
[chi amo veramente.  
Che il mio cuore una volta morto diventi la base per formare  
[un nuovo esercito di guerrieri sacri.  
Sacri al dio della vita e portatori della sua furia devastatrice.

-----  
Roma 17-12-2002

VANNA